® F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR
Via Campestre 41
Bresso (MI) - Italy 20091
Tel. (+39) 02 6101256
Fax (+39) 02 6108042

HIGH TECH
LUBRICANTS & ADDITIVES

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**133180 STAMPING PASTE**



Conforme al regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : 133180 STAMPING PASTE

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Pasta per stampaggio metalli.
Settori d'uso:
Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Persona competente responsabile SDS: info@greenstar.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

(+39) 02 6101256

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI:
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" DEA. Roma, P.za Sant'Onofrio, 4 - 00165. Tel 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122. Tel 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131. Tel 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I". Roma, V.le del Policlinico, 155-161. Tel 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168. Tel 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze, Largo Brambilla, 3 - 50134. Tel 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100. Tel 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda. Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Tel 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127. Tel 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1. Tel 37126-800011858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:
Nessuna in particolare.

Contiene:
REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo;Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1).

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACh |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2,2'-iminodietanolo | >= 0,31 <= 0,45% | Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. | 603-071-00-1 | 111-42-2 | 203-868-0 | 01-21194889 |

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACh |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Repr. 2, H361fd; STOT RE 2, H373 | | | | 30-28-XXXX |
| 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo | >= 0,16 <= 0,30% | Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400<br>Tossicità acuta Fattore M = 10 | 603-085-00-8 | 52-51-7 | 200-143-0 | 01-2119980938-15-XXXX |
| Miscela di:<br>5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7];<br>2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)<br>Note: B | <= 0,0014% | EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1A, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410<br>Limits: Skin Corr. 1C, H314 %C >=0,6; Skin Irrit. 2, H315 0,06<= %C <0,6; Eye Dam. 1, H318 %C >=0,6; Eye Irrit. 2, H319 0,06<= %C <0,6; Skin Sens. 1A, H317 %C >=0,0015; Tossicità acuta Fattore M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 100 | 613-167-00-5 | 55965-84-9 | ND | 01-2120764691-48-XXXX |

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:
Sciacquare la bocca del soggetto con acqua. Consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
2,2'-iminodietanolo:
TLV-TWA= 1 mg/m³ (skin, A3) (ACGIH)

- Sostanza: 2,2'-iminodietanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,75 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,13 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,125 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,07 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,06 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,5 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,125 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 0,021 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,092 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,002 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,009 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 100 (mg/l)
Suolo = 1,63 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 4,1 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,4 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,35 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 12,3 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 7 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 3,7 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 1,1 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 4,2 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,013 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,008 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Orale = 1,3 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 4,2 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Dermica = 0,013 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 3,7 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Consumatori Dermica = 0,008 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Consumatori Orale = 1,3 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,01 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,041 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0008 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,00328 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,0025 (mg/l)
STP = 0,43 (mg/l)
Suolo = 0,5 (mg/kg Suolo )

### 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:
Usi professionali:
Arieggiare bene l´ ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell’esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|---|---|---|
| Stato fisico | pasta | |
| Colore | beige | |
| Odore | di idrocarburi | |
| Soglia olfattiva | Non determinato | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | Non determinato | |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | >100°C | |
| Infiammabilità | Non determinato | |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | Non determinato | |
| Punto di infiammabilità | Non determinato | |
| Temperatura di autoaccensione | Non determinato | |
| Temperatura di decomposizione | Non determinato | |
| pH | 8,5-9,5 (25°C) | |
| Viscosità cinematica | Non determinato | |
| Solubilità | Non determinato | |
| Idrosolubilità | Idrosolubile | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non determinato | |
| Tensione di vapore | Non determinato | |
| Densità e/o densità relativa | 1.04-1.06 | |
| Densità di vapore relativa | Non determinato | |
| Caratteristiche delle particelle | Non pertinente | Reg (CE) 1907:06, Annex VII, 7.14 |

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 42.372,9 mg/kg
ATE(mix) dermal = 150.684,9 mg/kg
ATE(mix) inhal = 2.558,1 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo: .
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:
2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:
VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, attraverso la cute e per ingestione.

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. L'esposizione eccessiva puó causare una grave irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni.
Irritante per occhi e cute.
Puó causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che puó evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità. È possibile che si producano ustioni chimiche. Gli effetti possono essere ritardati.
Non provoca sensibilizzazione della pelle. Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea
Il contatto con la pelle può causare reazione allergica cutanea in una piccola percentuale di individui.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:
La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici. La sostanza può causare effetti a lungo termine nell'ambiente acquatico.
LC50=11mg/L (pesci, Lepomis macrochirus, 96h)
CE50=1,4mg/L (invertebrati, Daphnia magna, 48h)
CE50r=0,068mg/L (algha, Anabaena flos-aquae, 72h)
NOEC=0,025mg/L (algha, Anabaena flos-aquae, 72h)
Tossicità acuta Fattore M = 10

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):
Dati da: Office of Pesticide Programs 2000. Pesticide Ecotoxicity Database (Formerly: Environmental Effects Database (EEDB)). Environmental Fate and Effects Division, U.S.EPA,
Washington, D.C
LC50=0,36 mg/L (pesci, 96h)
LC50=0,19 mg/L (pesci, 96h)
LC50=0,56 mg/l (crostacei, 48 h)
EC50=1,07 mg/l (crostacei, 48 h)
LC50=0,18 mg/l (crostacei, 48 h)
EC50=0,06 mg/L (alghe, 96h)
EC50=0,13 mg/L (alghe, 72h)
Tossicità acuta Fattore M = 100
Tossicità cronica Fattore M = 100

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:
Rapidamente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:
log Pow: -0,64 stimato
Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC≥0,1%

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H302 = Nocivo se ingerito.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H361fd = Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H373 = Può provocare danni agli organi  in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H301 = Tossico se ingerito.
H310 = Letale per contatto con la pelle.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 = Letale se inalato.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Nessun pericolo da segnalare.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:
SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold
MERCK INDEX 15 Ed
ECHA: European Chemicals Agency (https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals)
OSHA: European Agency for Safety and Health at Work
IARC: International Agency for Research on Cancer
IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
TOXNET: Toxicology Data Network
WHO: World Health Organization
CheLIST: Chemical Lists Information System
GESTIS: Inetrnational Limit Value (https://limitvalue.ifa.dguv.de/)

Acronimi:
- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:
Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.
L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.
La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.
L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare

gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.
La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.